



IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE **SI**

DIPARTIMENTO POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Prot.n. 5/7/7/1-20 progr.7702 (prot gen 149770)

OGGETTO: Approvazione di un progetto per l'inserimento di anziani in attivita' socialmente utili (servizio di vigilanza davanti le scuole: anno scolastico 2020/21). Prenotazione della spesa di Euro 135.000,00.

Adottata nella seduta del 10/09/2020

Presenti i componenti di seguito indicati:

		Presente / Assente
Roberto Dipiazza	Sindaco	Presente
Paolo Polidori	Vice Sindaco	Presente
Michele Lobianco	Assessore	Presente
Lorenzo Giorgi	Assessore	Presente
Angela Brandi	Assessore	Assente
Giorgio Rossi	Assessore	Presente
Carlo Grilli	Assessore	Presente
Serena Tonel	Assessore	Presente
Luisa Polli	Assessore	Presente
Elisa Lodi	Assessore	Presente
Francesca De Santis	Assessore	Presente

Partecipa il Segretario Generale **dott. Santi TERRANOVA.**

Verificato il numero legale, assume la presidenza il Sindaco **Roberto DIPIAZZA.**

ATTESTAZIONI: ai fini dell'art. 1 della L.R. 21/2003 e successive modificazioni ed integrazioni l'atto viene pubblicato all'**Albo Pretorio** dal 15/09/2020 al 29/09/2020.

Oggetto: Approvazione di un progetto per l'inserimento di anziani in attività socialmente utili (servizio di vigilanza davanti le scuole: anno scolastico 2020/21). Prenotazione della spesa di Euro 135.000,00. Prot.n. 5/7/7/1-20 progr.7702 (prot gen 149770)

Su proposta del Vice Sindaco Paolo Polidori

Premesso che dall'anno scolastico 1980/81 il Comune di Trieste istituisce annualmente un servizio di sorveglianza davanti alle scuole elementari del territorio comunale affidato a cittadini/e ultracinquantenni non svolgenti attività lavorativa e consistente nel presidio degli attraversamenti pedonali posti in corrispondenza delle scuole stesse;

considerato che il servizio di vigilanza davanti alle scuole, dopo 40 anni di ininterrotta attivazione, risulta fortemente radicato nella cultura civica della cittadinanza riscuotendo immancabilmente grande consenso nell'opinione pubblica, come dimostra il fatto che la figura del "nonno vigile" è unanimemente nota ed apprezzata in ambito comunale, e che ogni anno i distretti scolastici e molti genitori ne richiedono espressamente la presenza;

vista la normativa regionale in materia di "volontari per la sicurezza", ed in particolare le disposizioni contenute nell'articolo 5 delle Legge Regionale 29 aprile 2009 n. 9 e nel relativo Regolamento pubblicato sul B.U.R. n.4 del 27.01.2010 (così come attualmente vigente a seguito delle modifiche introdotte con successive deliberazione della Giunta Regionale);

preso atto che, alla luce della normativa di cui sopra, è stato necessario approfondire con i competenti Uffici Regionali le possibilità di impiego di personale volontario e non retribuito da adibire al servizio di vigilanza presso gli edifici scolastici, e che la Regione ha così comunicato in data 31 agosto 2010 con nota prot. 14268/1.3.16: *"qualora l'opportunità offerta dalla normativa regionale in tema di volontariato per la sicurezza non consentisse il soddisfacimento delle esigenze del Comune (per insufficiente numero di volontari iscritti nell'elenco regionale che, quindi, non possono assicurare certezza nella programmazione e nella esecuzione delle attività), il comune potrà valutare, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, altre forme di utilizzo di analoghe prestazioni"*;

visto l'art. 10 comma 5 del D. Lgs 30.12.1992 n. 503, che ha dichiarato non soggetti a contribuzioni previdenziali i redditi derivanti da attività svolte nell'ambito di programmi di reinserimento delle persone anziane in attività socialmente utili, promosso da enti locali ed altre istituzioni pubbliche e private;

visto l'articolo 50 comma 1 del TUIR, secondo il quale sono assimilati ai redditi da lavoro dipendente i compensi percepiti dai soggetti (e non solo dai "lavoratori") impegnati in lavori socialmente utili in conformità a specifiche disposizioni normative;

visto l'articolo 52 del TUIR, secondo il quale è previsto un trattamento fiscale agevolato per i lavori socialmente utili svolti da soggetti che hanno maturato i requisiti per la pensione di vecchiaia e hanno un reddito complessivo non superiore a 9.296,22 Euro;

vista la Risoluzione n. 378 del 10.10.2008 dell'Agenzia delle Entrate – direzione centrale normativa e contenzioso, - che ha confermato l'appartenenza dei redditi dei "nonni vigili", propriamente detti "anziani impiegati in attività socialmente utili", alla

stessa categoria reddituale di quella dei lavoratori dipendenti;

preso atto della nota dell'INAIL I marzo 2007 n. 0002491, che considera l'attività di "nonno vigile" sottoposta all'obbligo assicurativo;

valutato come il servizio di vigilanza davanti alle scuole affidato a cittadini/e anziani/e sia in tutto e per tutto rispondente alle caratteristiche di un'attività socialmente utile affidata ad anziani/e, dati i molteplici benefici che ne derivano nei confronti del tessuto sociale urbano e che di seguito sinteticamente si elencano:

- 1) Un altissimo valore sociale, consistente nella possibilità che si offre a persone anziane (escluse dai processi produttivi e in alcuni casi emarginate) di continuare a far parte della società attiva, di svolgere un'attività utile al prossimo e di interagire con genitori ed alunni/e favorendo lo scambio culturale e la comprensione tra due fasce di popolazione tra loro distanti per età e visione della vita.
- 2) Una ricaduta positiva diretta in termini di sicurezza urbana, per il fatto stesso di garantire un presidio sugli attraversamenti pedonali in corrispondenza delle scuole e la possibilità di un quotidiano monitoraggio sull'eventuale presenza di malintenzionati in prossimità degli edifici scolastici.
- 3) Un'ulteriore ricaduta positiva in relazione alla medesima esigenza, poiché risulterebbe impossibile impiegare un numero adeguato di operatori di Polizia Locale in un così completo e costante presidio delle scuole elementari comunali, in quanto non potrebbero essere distolti dallo svolgimento dei normali compiti istituzionali attribuiti dalla legislazione vigente.
- 4) La considerazione che il compenso mensile ricevuto per lo svolgimento del servizio in oggetto, pur esiguo nella sua quantificazione economica tanto da poter essere considerato - da un punto di vista pratico - poco più di un mero rimborso spese, costituisce tuttavia per alcuni vigilanti l'unica fonte di reddito e l'unico modo per affrancarsi, in tutto o in parte, dalle prestazioni assistenziali fornite dal Comune stesso o da altri Enti a ciò preposti;

ritenuto pertanto – per la presenza degli elementi sopra richiamati che conferiscono al servizio di cui trattasi caratteristiche pienamente rispondenti ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità imposti dalla normativa vigente - di confermare anche per l'anno scolastico 2020/2021 tale servizio all'interno di un progetto avente ad oggetto l'inserimento di anziani in attività socialmente utili;

preso atto che l'attività svolta dagli anziani in relazione ad un "incarico di attività socialmente utile" non può in nessun caso dare origine ad un rapporto di lavoro subordinato, in quanto:

- le caratteristiche del servizio presuppongono singole prestazioni limitate alle giornate di effettivo funzionamento della scuola negli orari di ingresso ed uscita degli alunni dagli istituti scolastici;
- le prestazioni vengono liquidate con un criterio rigorosamente numerico e solo se effettivamente eseguite;
- gli incaricati agiscono in una sfera di autonomia assumendo responsabilità personali in ordine al modo in cui eseguono il servizio: gli stessi a tal scopo

seguono un breve corso formativo, tenuto da personale dell'Amministrazione comunale, secondo le istruzioni contenute nella nota allegata sub "A" ed implementato con nozioni in materia di sicurezza;

- il materiale messo a disposizione di costoro (una paletta per la maggior visibilità sugli attraversamenti pedonali e una pettorina per identificare l'incaricato del servizio) si limita allo stretto indispensabile per consentire in sicurezza lo svolgimento di un servizio la cui organizzazione rimane affidata unicamente all'esperienza dell'incaricato ed alla conoscenza che esso ha delle persone e del quartiere in cui opera;

ritenuto di confermare, per motivi di equità nei confronti degli interessati e di funzionalità del servizio, il criterio che nella formazione della graduatoria per il conferimento degli incarichi stabilisce di accordare la preferenza a coloro che abbiano già prestato servizio nell'anno scolastico precedente, salvo i casi di rinuncia rimessi al vaglio della commissione deputata all'esame delle domande;

ritenuto, per lo stesso motivo di equità, funzionalità e garanzia di buon andamento, di rimettere al vaglio della commissione anche la valutazione in ordine ai casi in cui – nell'anno precedente – vi siano state comprovate segnalazioni di gravi negligenze o altri gravi fatti a carico degli addetti;

ritenuto altresì di confermare il requisito della residenza da almeno cinque anni nel territorio del Comune di Trieste per gli aspiranti all'incarico, salva la non applicazione nei confronti di chi ha già prestato il medesimo servizio lo scorso anno, purché comunque risieda attualmente nel territorio comunale;

richiamata la deliberazione giuntale n. 920 dd. 19/07/1999, con la quale è stato adeguato il compenso spettante per ogni servizio effettuato dagli anziani a lire 11.000 (pari ad Euro 5,68);

preso atto del perdurare dello "stato di emergenza" proclamato dal Governo il 31 gennaio u.s. e prorogato successivamente alla scadenza del 31 luglio, connesso alla pandemia da COVID-19, che ha avuto ripercussioni dirette sulla conclusione dello scorso anno scolastico e che causerà variazioni sulle modalità di apertura delle scuole nell'anno scolastico venturo e sugli orari di entrata e uscita degli studenti dagli istituti scolastici;

ritenuto, in considerazione dello stato di emergenza sanitaria in atto, che sia necessario adempiere a tutte le prescrizioni che risultano già vigenti o che verranno impartite, sia a livello di normativa statale o regionale, sia tramite gli appositi Protocolli interni all'Amministrazione;

ritenuto, pertanto, di dover garantire la massima tutela sanitaria nei confronti delle persone riconducibili a situazioni di particolare fragilità o ipersuscettibilità, come definite dalle norme sopra richiamate e quindi individuare, attraverso il protocollo interno all'Amministrazione, gli adempimenti medico sanitari, gli eventuali ulteriori d.p.i. e specifici interventi formativi in materia di sicurezza, cui gli addetti alla vigilanza delle scuole dovranno essere sottoposti al fine di scongiurare possibili contagi da COVID-19;

ritenuto pertanto, anche in considerazione di quanto sopra esposto, che:

sia opportuno cercare di allargare ulteriormente la platea dei possibili interessati a prestare il servizio di cui trattasi, prevedendo espressamente la possibilità di partecipazione dei cittadini

ultracinquantenni che percepiscono il “reddito di cittadinanza” e prevedendo che in tal caso non venga erogato il compenso di € 5,68 a prestazione come sopra richiamato;

- sia in ogni caso necessario prevedere che le modalità esatte di conteggio delle “prestazioni” giornaliere svolte dagli incaricati verranno definite con successivo provvedimento dirigenziale, nel momento in cui saranno noti gli effettivi orari e le effettive modalità di entrata e di uscita degli alunni dagli edifici scolastici;

richiamata infine la deliberazione giunta n. 939 dd. 28/09/2000, con la quale è stato stabilito che il numero e l’impiego degli addetti alla vigilanza davanti alle scuole potrà variare a seconda delle necessità che dovessero manifestarsi nel corso dell’anno scolastico;

considerato che l’attività consiste generalmente in due o più servizi giornalieri, corrispondenti agli orari di ingresso e di uscita degli alunni dagli edifici scolastici, ai quali si aggiungeranno ove necessario eventuali servizi resi al pomeriggio per assicurare la presenza del vigilante anche all’uscita degli/delle alunni/e che frequentano classi a tempo pieno, o comunque per assicurare il presidio degli attraversamenti pedonali anche nel caso di entrate e uscite “scaglionate” nel corso della giornata;

vista la Delibera Consiliare n° 16 dd. 08.04.2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022 dell’Ente nonché il Documento Unico di Programmazione 2020/2022

dato atto che con la medesima Delibera Consiliare è stato approvato l'allegato I_E del DUP, “Programma degli incarichi di collaborazione”, avente ad oggetto l’approvazione - ai sensi dell’art. 3, comma 55, della L. n. 244/07, come modificato dal D.L. n. 112/08 convertito con legge n. 133/08 - del programma relativo alle attività dell’ente realizzabili anche con incarichi di collaborazione esterna per il triennio 2020/2022 nel quale è stato inserito – anche per gli anni 2020 e 2021 - il “presidio sulle strisce pedonali in concomitanza dell’ingresso e dell’uscita dei/delle bambini/e dalle scuole”;

rilevato che la spesa presunta da sostenere per l’effettuazione del servizio di vigilanza durante l’intero anno scolastico 2020/2021 ammonta ad Euro 135.000,00 così suddivisi: Euro 58.000,00 a carico del bilancio 2020; Euro 77.000,00 a carico del bilancio 2021;

richiamata inoltre la necessità di assicurare la sollecita corresponsione dei compensi spettanti agli/alle incaricati/e in relazione alle prestazioni effettivamente eseguite disponendo che alla relativa liquidazione si proceda mensilmente;

ravvisata l’opportunità di confermare, in linea ed in coerenza con quanto deliberato in occasione dello scorso anno scolastico:

- che il compito di esaminare le singole domande alla luce dell’eventuale attestazione ISEE, delle certificazioni inerenti il possesso dei requisiti fisici e psichici, delle risultanze verificate presso il casellario giudiziale e in generale di ogni altro elemento atto a confermare la regolarità della domanda stessa, compreso il rispetto delle eventuali ulteriori indicazioni che saranno adottate nel rispetto della normativa e dei protocolli in materia di emergenza sanitaria, e predisporre così la relativa graduatoria provvisoria sia demandato ad una commissione composta dal Vice Comandante del Corpo o da suo delegato, dal responsabile di P.O. Gestione Attività Amministrative e Contabili o da suo delegato e da altro ufficiale del Corpo responsabile di P.O;
- che deve essere garantita la formazione degli/delle aspiranti in materia di sicurezza sul

lavoro, come previsto dal D.lgs. 81/08, mediante la partecipazione degli/delle stessi/e ad un corso formativo effettuato nei confronti di quanti siano stati/e inseriti/e ai primi posti della graduatoria provvisoria di cui sopra (fino ad un massimo di 35 partecipanti per sessione), con la precisazione che la mancata partecipazione al corso comporta lo spostamento in graduatoria al primo posto successivo rispetto ai/alle partecipanti (fatti salvi gli/le aspiranti già in possesso della relativa attestazione in corso di validità);

- che fino a copertura dei posti assegnabili, gli/le aspiranti sono avviati/e ad un incontro formativo di tipo operativo e ad un colloquio attitudinale con almeno un Ufficiale di Polizia Locale preventivamente incaricato di un tanto e con la Psicologa del Lavoro del Comune, e che il mancato superamento del colloquio attitudinale comporta l'esclusione dalla graduatoria;
- che le modalità di svolgimento della formazione in materia di sicurezza e dei colloqui attitudinali saranno in ogni caso subordinate al rispetto delle prescrizioni normative generali e alle previsioni dei Protocolli interni all'Amministrazione per prevenire i rischi di contagio da COVID-19;

dato atto altresì che alla predisposizione ed approvazione della graduatoria definitiva si provvederà sulla base dei dati riferiti alla partecipazione al corso ed al colloquio di cui sopra, secondo quanto indicato nei precedenti paragrafi;

valutata l'opportunità di mantenere aperta la graduatoria stessa, in modo da poter accettare anche in corso d'anno scolastico le nuove domande di ammissione che si rendessero necessarie per la copertura di eventuali posti vacanti;

dato atto, infine, che per garantire la tempestiva attivazione del servizio in oggetto, stante la necessità di predisporre ulteriori atti amministrativi prodromici alla procedura, si ritiene necessario richiedere l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

1) di approvare il seguente progetto per l'inserimento di anziani/e in attività socialmente utili, relativo all'anno scolastico 2020/2021;

“PROGETTO PER L'INSERIMENTO DI ANZIANI IN ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI - 2020/2021

A) il presente progetto ha la finalità di consentire, sulla base di adesioni volontarie, la partecipazione di cittadini/e anziani/e allo svolgimento di attività di rilevanza ed utilità sociale: nello specifico, l'attività oggetto del presente progetto è quella relativa alla vigilanza degli attraversamenti pedonali posti in prossimità delle scuole elementari comunali, durante gli orari afflusso e deflusso degli/delle alunne;

B) requisiti per il conferimento dell'incarico:

- a) essere cittadini/cittadine residenti nel territorio del Comune di Trieste da

almeno 5 anni, ovvero essere cittadini/cittadine residenti nel territorio del Comune di Trieste ed aver già prestato lo stesso servizio nell'anno scolastico 2019/2020;

- b) aver compiuto i 50 anni di età alla data del 7 settembre 2020;
- c) non svolgere attività lavorativa;
- d) essere in possesso dei requisiti fisici, psichici e morali richiesti dalla delicatezza dell'incarico stesso;
- e) è ammessa la partecipazione dei cittadini /e ultracinquantenni/e percettori di reddito di cittadinanza;

C) di dare atto che, a lucro di tempo, le domande degli/delle interessati/e sono state presentate all'Ufficio Ricezione Atti del Comune entro il termine fissato nell'avviso all'uopo predisposto. Le domande presentate successivamente sono accolte a copertura degli eventuali posti vacanti.

Si precisa che, al fine di consentire la tempestiva attivazione del servizio, il Dipartimento Polizia Locale, Sicurezza e Protezione Civile ha già provveduto ad avviare le procedure di raccolta delle adesioni ed allo svolgimento di alcune attività essenziali, sotto condizione risolutiva connessa all'approvazione del presente progetto. Si prende atto del modello di domanda e di nota informativa già predisposti dal Dipartimento proponente, che vengono allegati sub "B" e "C" al presente progetto;

D) al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di ordine fisico e psichico, in analogia con quanto disposto dalla normativa regionale sui "volontari per la sicurezza", gli/le interessati/e devono allegare fotocopia della patente di guida ordinaria (almeno categoria A o B) se posseduta – ovvero attestarne il possesso tramite l'autocertificazione di cui all'articolo 46 del decreto del presidente della repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - oppure allegare certificato medico che attesti l'idoneità fisica e psichica necessaria per il conseguimento della patente di guida ordinaria (almeno categorie A o B); dovranno altresì dichiarare di non trovarsi in una condizione di invalidità riconosciuta incompatibile con lo svolgimento di attività lavorativa. Dovranno altresì essere rispettate tutte le prescrizioni che risultano già vigenti o che verranno impartite, sia a livello di normativa statale o regionale, sia tramite gli appositi Protocolli interni all'Amministrazione, al fine di garantire l'esclusione di una situazione sanitaria di particolare fragilità o ipersuscettibilità in caso di contagio da COVID-19

E) al fine della predisposizione della graduatoria, agli/alle interessati/e è richiesto di indicare il valore ISEE della relativa attestazione rilasciata nel 2020 e in corso di validità, ferma restando la precedenza per coloro che hanno svolto servizio nell'anno scolastico 2019/20;

F) al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di ordine morale si procederà d'ufficio ad esame delle risultanze del casellario giudiziale, e verranno esclusi i/le candidati/e condannati/e o rinviati/e a giudizio per reati specifici commessi nei confronti di minori, reati di particolare gravità, reati compresi nelle tipologie dei delitti contro l'assistenza familiare, contro la persona, contro la moralità pubblica e il buon costume, o per altri reati se recenti;

G) modalità per il conferimento degli incarichi:

- a) è formata una commissione composta dal Vice Comandante del Corpo o da suo delegato, dal responsabile di P.O. Gestione Attività Amministrative e Contabili o da suo delegato e da altro ufficiale del Corpo responsabile di P.O, con il compito di esaminare le singole domande alla luce delle attestazioni ISEE presentate, delle certificazioni inerenti il possesso dei requisiti fisici e psichici, delle risultanze verificate presso il casellario giudiziale e di ogni altro elemento rilevante, e predisporre così la relativa graduatoria (compresa la presenza di una o più segnalazioni per comprovate negligenze o altri gravi fatti durante lo svolgimento del servizio nell'anno o negli anni precedenti). Trattandosi di un servizio da

svolgersi in stretto contatto con bambini delle scuole elementari, le decisioni sui singoli casi sono rimesse ad una prudentiale valutazione da parte della Commissione, mantenendo in ogni caso come primaria l'esigenza di garantire la sicurezza degli/delle alunni/e;

- b) degli/delle aspiranti risultati idonei/e viene formata da parte della Commissione suddetta una graduatoria provvisoria, accordando la preferenza a chi abbia già svolto il medesimo servizio lo scorso anno e tenendo conto delle condizioni economiche risultanti dalle attestazioni ISEE; nel rispetto della graduatoria, per il servizio presso le scuole con lingua d'insegnamento slovena la preferenza è accordata a coloro che conoscono anche tale lingua;
- c) gli/le aspiranti inseriti ai primi posti della graduatoria provvisoria seguiranno un corso formativo nel quale riceveranno una formazione in materia di sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/08. La mancata partecipazione al corso comporterà lo spostamento in graduatoria al primo posto successivo rispetto ai partecipanti al corso, fatti salvi gli/le aspiranti già in possesso del relativo attestato;
- d) gli/le aspiranti, a copertura dei posti disponibili, devono sostenere un colloquio con almeno un Ufficiale di Polizia Locale individuato dalla Commissione e con la Psicologa del lavoro del Comune di Trieste, al fine di accertare la loro attitudine ad espletare il servizio. Il mancato superamento del colloquio attitudinale (evidenziato da motivato parere negativo espresso dall'Ufficiale o dagli Ufficiali incaricati e dalla Psicologa del Lavoro) comporterà l'esclusione dalla graduatoria; contestualmente allo svolgimento del colloquio, l'Ufficiale fornisce agli aspiranti le necessarie informazioni operative, sintetizzate nell'allegato "A" del presente provvedimento;
- e) sulla base delle presenze al corso e del risultato dei colloqui attitudinali, la Commissione provvede alla redazione della graduatoria definitiva, in seguito alla quale l'Amministrazione provvede al conferimento degli incarichi ed agli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza;
- f) anche in deroga a quanto sopra descritto, le concrete modalità di svolgimento dei corsi e dei colloqui verranno definite sulla base della normativa e dei protocolli vigenti per la prevenzione del rischio di contagio da COVID-19;

H) modalità per la disciplina del servizio:

- a) la durata dell'incarico ed i tempi per lo svolgimento della prestazione sono in naturale connessione con la durata dell'anno scolastico e con l'orario delle lezioni; nessuna pretesa può derivare nel caso di sospensione, interruzione o chiusura anticipata delle lezioni, qualunque ne sia la causa;
- b) il compenso è stabilito in Euro 5,68 lordi per ogni prestazione, intendendosi per "prestazione" un periodo non inferiore ad un'ora di servizio da svolgere "a cavallo" dell'orario previsto per l'inizio o la fine delle lezioni, fermo restando che le modalità esatte di conteggio delle "prestazioni" giornaliere svolte dagli incaricati verranno definite con successivo provvedimento dirigenziale, nel momento in cui saranno noti gli effettivi orari e le effettive modalità di entrata e di uscita degli alunni dagli edifici scolastici. Si prevede altresì che il compenso "a prestazione" non venga invece riconosciuto né erogato nei confronti dei percettori del reddito di cittadinanza.
- c) ciascun incaricato/a non può svolgere più di due servizi giornalieri, all'entrata ed all'uscita degli studenti dall'edificio scolastico, eccezion fatta per coloro che prestano servizio davanti alle scuole a tempo pieno e che possono svolgere un

ulteriore servizio al pomeriggio, salvo che un maggior numero di prestazioni si renda necessario al fine di assicurare la presenza dell'incaricato nel caso di entrate o uscite "scaglionate" nel corso della giornata per motivi di ordine sanitario;

2) di dare atto che con le persone risultate idonee ed inserite nella graduatoria (fino a concorrenza dei posti disponibili e compatibilmente con le esigenze di bilancio) verranno sottoscritti contratti individuali di "incarico di attività socialmente utile svolta da anziano/a", che per loro stessa natura non pongono in essere un rapporto subordinato con il Comune di Trieste e che, a par normativa vigente, per la stipula dei suddetti contratti verrà acquisito un curriculum vitae in forma estremamente semplificata, che riporti esclusivamente le informazioni necessarie per lo specifico servizio (nome e cognome, residenza nel Comune di Trieste, codice fiscale, anno di nascita, l'aver o non aver già svolto il servizio negli anni precedenti, il conoscere eventualmente la lingua slovena per il servizio da svolgersi presso alcune scuole); verranno attivate le posizioni assicurative contro gli infortuni previste dalla normativa vigente; il trattamento fiscale relativo ai compensi erogati sarà quello previsto a norma di legge;

3) di approvare espressamente gli **allegati sub "A", "B" e "C"**, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4) di demandare a successiva determinazione dirigenziale l'assunzione degli impegni di spesa necessari a copertura del servizio oggetto del presente provvedimento;

5) di demandare altresì a successivi provvedimenti la predisposizione del modello contrattuale, l'approvazione della graduatoria e di eventuali sue modifiche o integrazioni, la liquidazione mensile delle competenze agli incaricati;

6) di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, al fine di consentire una più veloce attivazione del servizio in oggetto tenuto conto della complessità della procedura in oggetto e delle esigenze connesse all'avvio dell'anno scolastico 2020/2021;

7) di prenotare la spesa complessiva di euro **135.000,00** ai capitoli di seguito elencati :

Anno	Cap	Descrizione	CE	V livello	Programma	Progetto	D/N	Importo	Note
2020	001092 50	LAVORO FLESSIBILE PER IL SERVIZIO AMMINISTRATIVO DELLA POLIZIA LOCALE A CURA DELLO STESSO	02254	U.1.03.02.12.002	00014	05440	N	58.000,00	2020;58.000,00
2021	001092 50	LAVORO FLESSIBILE PER IL SERVIZIO AMMINISTRATIVO DELLA POLIZIA LOCALE A CURA DELLO STESSO	02254	U.1.03.02.12.002	00014	05440	N	77.000,00	2021;77.000,00



comune di trieste
giunta comunale

DIPARTIMENTO POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Prot n. 5/7/7/1-20 progr.7702 (prot gen 149770)

Proposta di deliberazione: Approvazione di un progetto per l'inserimento di anziani in attività socialmente utili (servizio di vigilanza davanti le scuole: anno scolastico 2020/21). Prenotazione della spesa di Euro 135.000,00.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267 s.m.i.

Si esprime parere **favorevole**

Eventuali motivazioni:

- Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina **spesa per euro 135.000,00.**

Il Dirigente
Walter Milocchi

Trieste, vedi data firma digitale

Documento sottoscritto con firma digitale
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)



DIPARTIMENTO POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Prot.n. 5/7/7/1-20 progr.7702 (prot gen 149770)

Proposta di deliberazione: Approvazione di un progetto per l'inserimento di anziani in attivita' socialmente utili (servizio di vigilanza davanti le scuole: anno scolastico 2020/21). Prenotazione della spesa di Euro 135.000,00.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267 s.m.i.

Si esprime parere **favorevole**

Eventuali motivazioni:

Si assegnano ai dati contabili sottoindicati i seguenti numeri:

Progr.	Numero	Dato Contabile	E/S	Anno	Impegno/ Accertamento	Sub	Capitolo	Importo	Segno	CE	V livello	D/N
1	2020012 8640	Prenotazio e	S	2020		0	00109250	58.000,00		02254	U.I.03.02.12. 002	N
2	2020012 8641	Prenotazio e	S	2021		0	00109250	77.000,00		02254	U.I.03.02.12. 002	N

Lista delle transazioni elementari associate ai movimenti contabili:

Progr.	Transazione elementare	Vincolo	Note
1	0301U1030212002031800000000000000000003		
2	0301U1030212002031800000000000000000003		

La Dirigente del Servizio
Gestione Finanziaria, Fiscale ed Economale
dott.ssa Giovanna Tirrico

Trieste, vedi data firma digitale
Documento sottoscritto con firma digitale
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)

Il Vice Sindaco Paolo Polidori fornisce i chiarimenti del caso.

Il Presidente pone in votazione palese la proposta di deliberazione.

A votazione ultimata la stessa viene APPROVATA CON VOTO UNANIME.

Il Presidente, quindi, pone in votazione palese la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17.

A votazione ultimata, la proposta viene APPROVATA CON VOTO UNANIME.

Conseguentemente la presente deliberazione diviene esecutiva il giorno 10/09/2020.

La suestesa deliberazione assume il n. **349**.

Il Presidente
Roberto Dipiazza

Il Segretario Generale
dott. Santi Terranova

*Documento sottoscritto con firma digitale
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)*

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: TERRANOVA SANTI

CODICE FISCALE: TRRSNT56A17C351S

DATA FIRMA: 10/09/2020 16:52:21

IMPRONTA: 8FE77CF921BEEF4A1B052630F3B3384E6E144794403E875AF0A62A8B3D96DA3C
6E144794403E875AF0A62A8B3D96DA3CA566BD9B5C6E1656424F40171C4DDA2C
A566BD9B5C6E1656424F40171C4DDA2C19652E08752612EE0CE72772A48C6716
19652E08752612EE0CE72772A48C6716A3B26048295041A51B4CD00A8E45C7A6

NOME: DIPIAZZA ROBERTO

CODICE FISCALE: DPZRRRT53B01A103I

DATA FIRMA: 10/09/2020 17:02:59

IMPRONTA: 44253F48E4941CE141ECE6034C3656AABC72CD6E6A7E497970A05FDE32B6E79E
BC72CD6E6A7E497970A05FDE32B6E79ECD15AB947FD1757716535A169510D610
CD15AB947FD1757716535A169510D610F12B9E3BDD4BCC011858C95BC6E4CAF0
F12B9E3BDD4BCC011858C95BC6E4CAF08269A4738A2A57BB0A9F47B60ECCD4DD